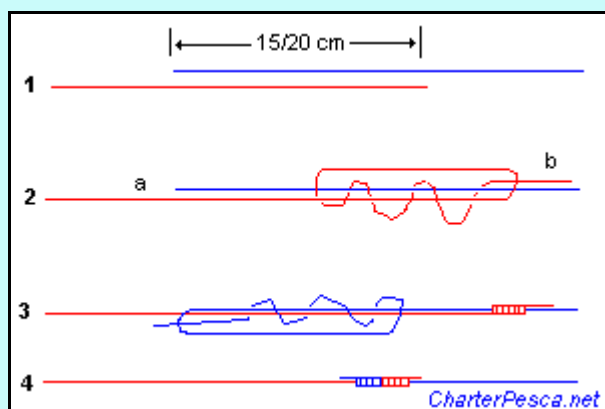


Nodi di giunzione

I nodi di giunzione sono utilizzati per collegare due lenze, lenza con il terminale, braccioli sul terminale di lenza.

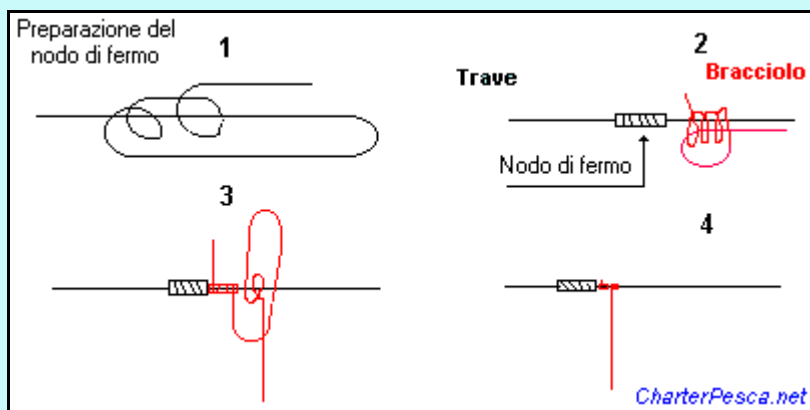
La principale caratteristica che devono avere è un ridotto ingombro in modo da non ostacolare lo scorrimento delle lenze all'interno degli anelli della canna.

Nella tabella sottostante sono riportati gli schemi e la descrizione dei principali nodi di giunzione



Impiego generale

E' un nodo molto semplice, di buona tenuta e che non crea eccessivo ingombro. Puo' essere utilizzato per collegare nylon con nylon o con multifibre. La resistenza delle lenze collegate non è degradata quindi l'insieme ha un carico di rottura pari a quello della lenza di diametro inferiore.



Braccioli per bolentino

E' uno dei nodi piu' utilizzati per la legatura dei braccioli nei terminali da Bolentino. La sua principale caratteristica è di mantenere il bracciolo quasi perpendicolare alla lenza riducendo l'attorcigliamento del bracciolo sulla lenza. Richiede anche un nodo di fermo sulla lenza per impedire lo scorrimento del bracciolo in caso di catture di taglia.

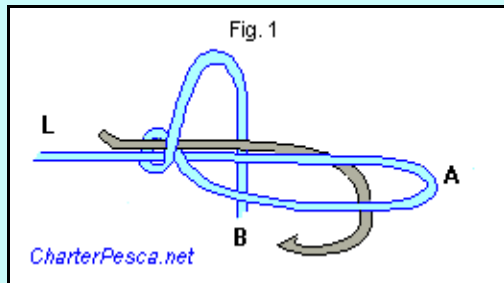
Per maggiori dettagli vedi [Lenze da Bolentino](#)

Nodi per la legatura degli ami

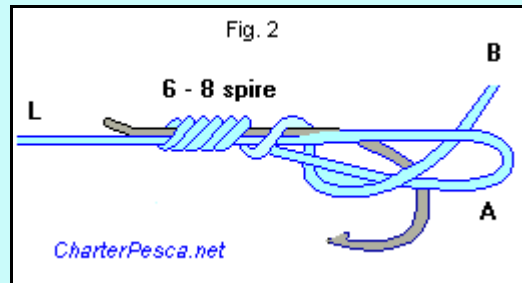
Ami a paletta

Nodo Spade

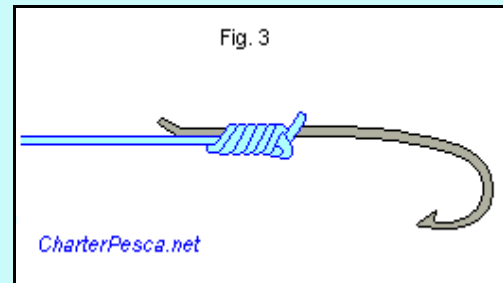
Le figure sottostanti mostrano le fasi di legatura di un amo a paletta con il nodo "spade", uno dei più utilizzati in quanto assicura un'ottima resistenza nel punto di appoggio della lenza sulla paletta, che è il più critico, ed una ridotta schiacciatura del filo che ne modifica le caratteristiche di resistenza solo di una quantità molto limitata.



Formare l'asola **A** accostando la lenza al gambo dell'amo e avvolgere il capo libero **B** sopra al gambo e all'asola



Completare l'avvolgimento di 6 - 8 spire e passare il capo libero **B** all'interno dell'asola **A**

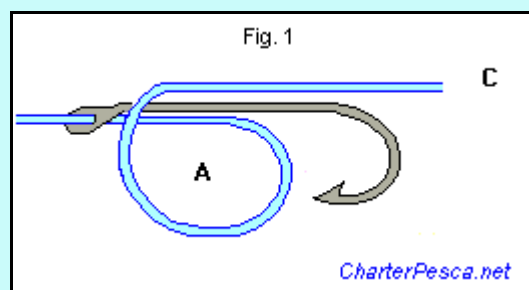


Dopo averlo inumidito serrare il nodo tirando prima la lenza **L** e successivamente il capo libero **B**.
Tagliare il capo libero **B** a 1-2 cm

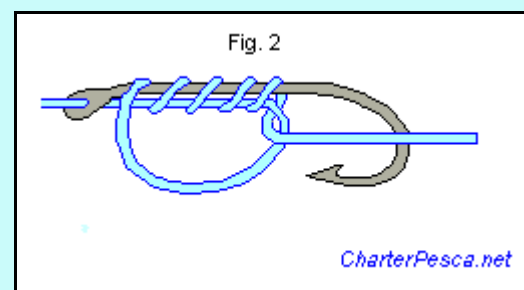
Ami ad occhiello e a paletta

Nodo Domhof

Il nodo riportato sotto, nodo Domhof, molto simile al precedente può essere utilizzato sia per gli ami ad occhiello che per quelli a paletta. Le caratteristiche sono simili al precedente.



Inserire il capo libero della lenza nell'occhiello e formare l'asola **A** lungo il gambo dell'amo



Avvolgere 6 - 8 spire legando il gambo dell'amo e l'asola.
Serrare come per il precedente

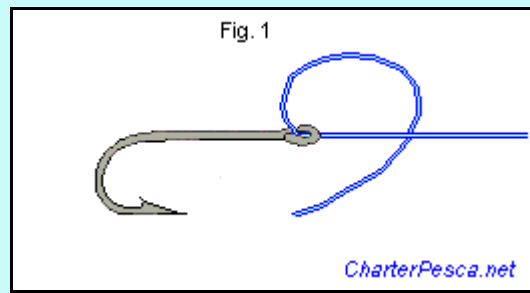
Ami ad occhiello

Di seguito sono riportati alcuni tipi di nodo adatti per ami ad occhiello o, più in generale quando occorre collegare un componente provvisto di occhiello alla lenza, ad esempio girelle o moschettoni.

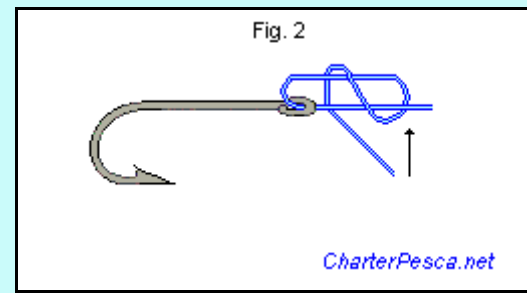
Nodo ad asola (nodo Crawford)

È un nodo molto semplice da eseguire, di buona tenuta a condizione che si esegua un serraggio molto accurato.

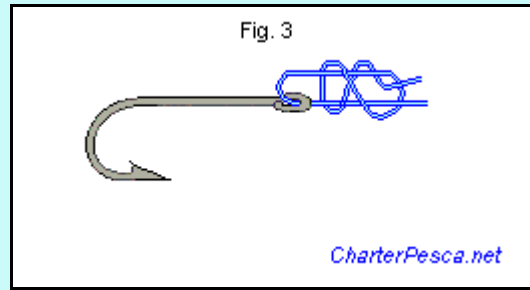
Viene utilizzato principalmente per la legatura degli ancorotti.



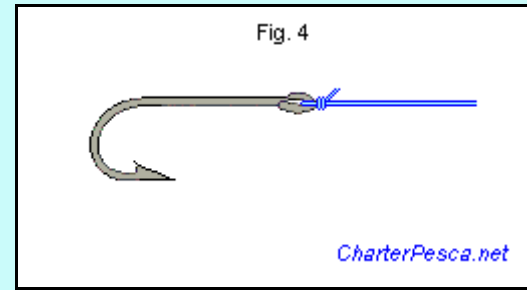
Inserire la lenza nell'occhiello formando una ampia asola



Fare il primo cappio sulla lenza avendo cura di seguire il gisto verso (vedi freccia)



Eeguire il secondo cappio simmetrico al primo e passare il capo libero della lenza all'interno del primo cappio

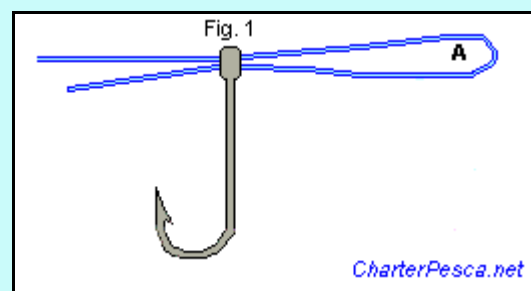


Serrare il tutto molto accuratamente agendo alternativamente sulla lenza e sul capo libero

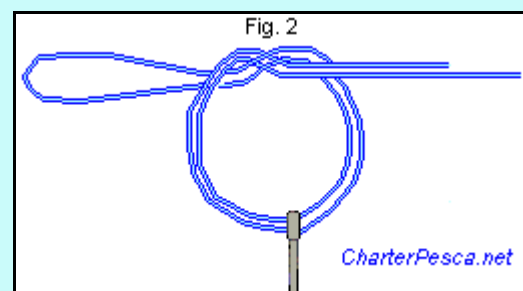
Cappio semplice (nodo Palomar)

Nodo molto utilizzato per la sua semplicità, specialmente nella legatura delle girelle, e adatto a lenze e terminali anche di grosso diametro.

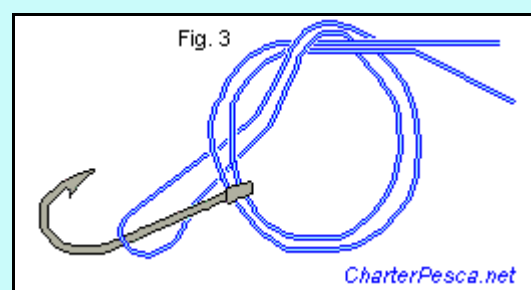
L'unica accortezza consiste nel curare il serraggio in modo che non si verificano accavallamenti o parti troppo lente.



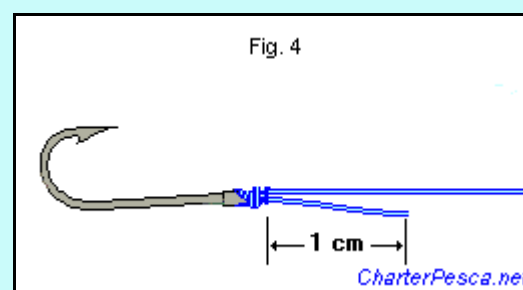
Formare il cappio A passando la lenza nell'occhiello.



Eeguire un normale nodo senza serrare



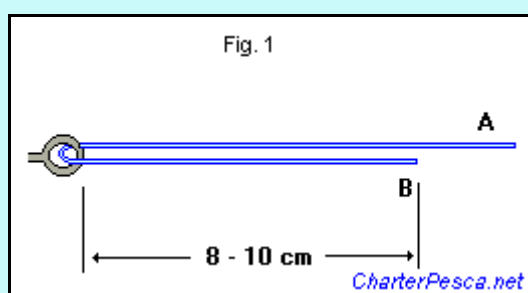
Passare l'amo all'interno del cappio A di Fig.1



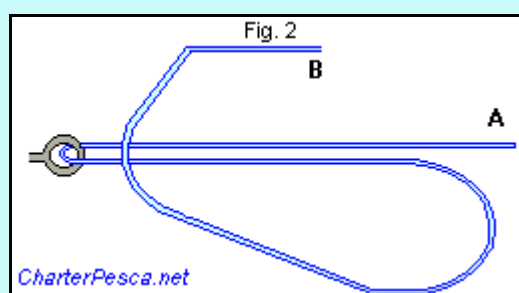
Serrare il tutto avendo cura di accostare nodo e cappio

Nodo Uni-knot

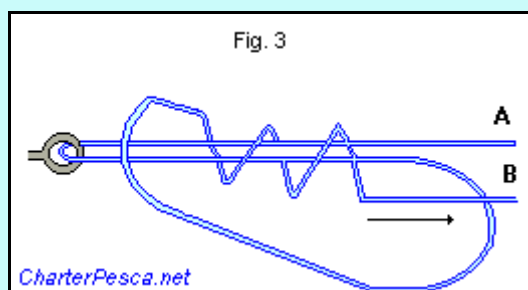
Nodo molto robusto è utilizzato per ami medio grandi, ancorotti, artificiali da Traina e girelle. E' un nodo autoserrante in quanto sotto trazione scende lungo la lenza fino a bloccarsi sull'occhiello.



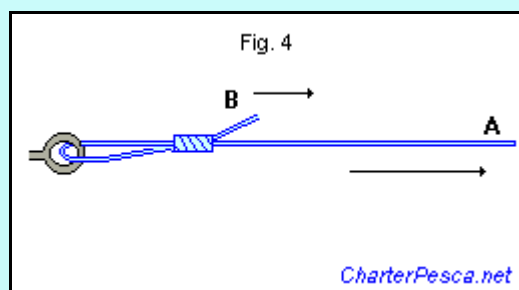
Inserire nell'occhiello 8 - 10 cm di lenza



Formare un' ampia asola (B) parallela alla lenza A



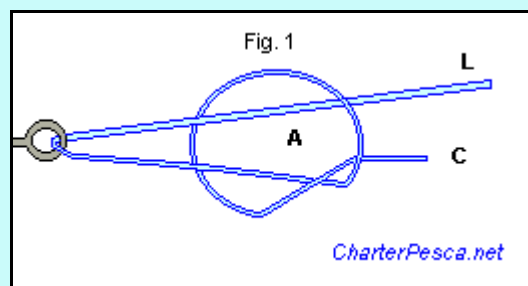
Con l'asola accostata alla lenza formare 4 - 6 spire



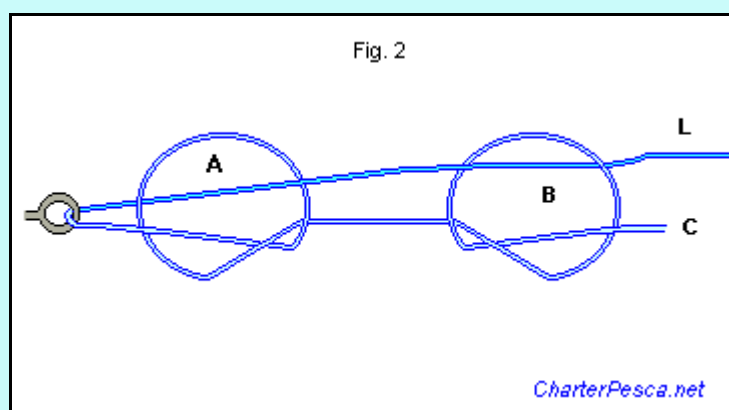
Serrare il nodo tirando il capo libero B e accostare all'occhiello facendolo scorrere sulla lenza A

Doppio cappio

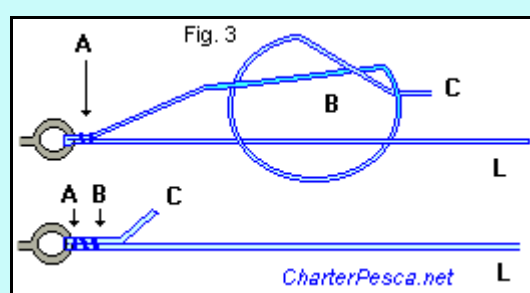
Particolarmente adatto alle lenze sottili, semplice da effettuare.



Dopo aver passato la lenza (L in Fig.1) all'interno dell'occhiello effettuare un cappio (A in Fig.1) con il capo libero C



A breve distanza dal primo formare un secondo cappio (B in Fig. 2) sulla lenza, sempre con il capo libero C

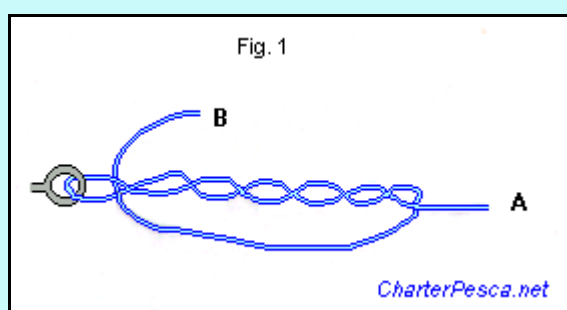


Serrare il primo cappio e successivamente il secondo.
Tagliare il capo libero a 1 o 2 cm

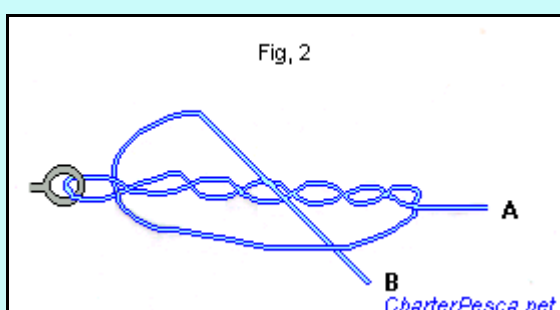
Nodo Clink

Adatto per il montaggio degli artificiali da Traina che non richiedono l'uso di girelle e per ami medio grandi da Coffa.

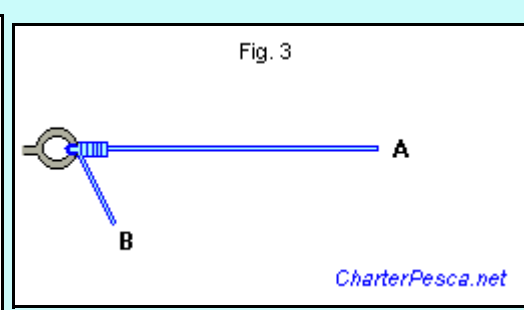
Simile al nodo Uni-Knot (vedi sopra) non ha la caratteristica di essere autoserrante quindi deve essere chiuso con molta cura.



Con il capo libero B formare alcune spire (da 4 a 6) sulla lenza A. Al termine passare il capo libero B nella prima spira



Passare il capo libero B nell'asola che si è formata

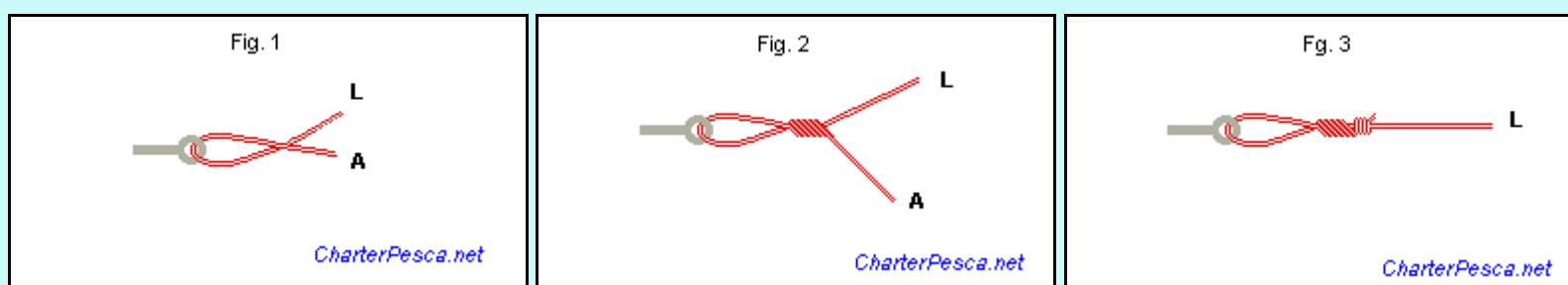


Serrare il nodo e tagliare il capo libero a 1 o 2 cm

Nodi per terminali in acciaio

Monofilo in acciaio

I monofili di acciaio sono utilizzati per la Traina d'altura e per le Coffe ai Pesci Spada ed agli Squali, solo per ami ad occhiello e di grandi dimensioni (misura 10/0 o maggiori).



Passare il capo libero A nell'occhiello

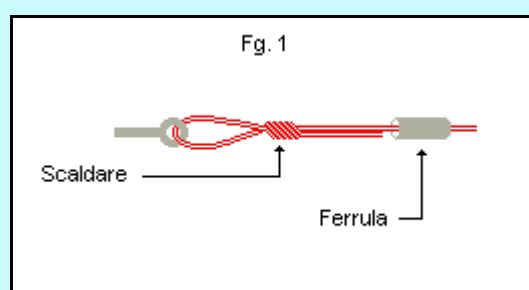
Attorciliare il capo libero A e la lenza L formando 5-6 spire

Avvolgere 3-4 spire del capo libero A sulla lenza

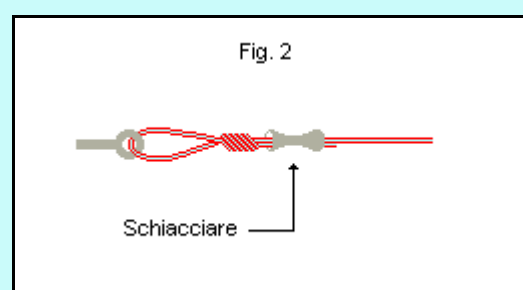
Cavetto metallico

Il cavetto metallico è anche termosaldante quindi si potrebbero utilizzare gli stessi nodi visti per le lenze di nylon eseguendo, al termine del nodo, la saldatura con un semplice riscaldamento per mezzo di un accendino o di una candela.

In pratica, vedi figure sottostanti, si può semplicemente utilizzare la saldatura senza eseguire alcun nodo. Per rendere il collegamento più sicuro nella confezione del cavetto sono incluse delle ferrule, cioè dei tubicini metallici, che inserite sui fili da unire e poi schiacciate garantiscono la perfetta tenuta.



Passare il cavetto nell'occhiello, attorciliare 3-4 spire del capo libero sulla lenza e scaldare il nodo, al termine inserire la ferrula



Stringere la ferrula con una pinza e eventualmente scaldarla per saldare anche all'interno della ferrula

Nodi per accessori

Girelle e moschettoni

Il nodo mostrato nelle figure sottostanti (simile al Palomar utilizzato nella legatura degli ami) può essere impiegato per il collegamento di moschettoni e girelle che abbiano uno degli estremi libero, ad esempio montate come finale di lenza.

Semplice da eseguire offre una buona tenuta ma richiede un minimo di perizia nel serraggio per evitare che assuma un aspetto disordinato.

